

Malattie professionali, un problema sottovalutato

E' importante denunciare le malattie derivanti dal lavoro

Un problema sottovalutato quello delle malattie professionali. E' quanto rileva il Patronato Epaca di Belluno, infatti grazie all'attenzione degli Operatori del Patronato nel condurre i colloqui e la compilazione dei questionari con i propri assistiti si sono riscontrati diversi casi di lavoratori, di cui buona parte coltivatori diretti, che pur soffrendo di patologie sanitarie correlabili al lavoro svolto non avevano mai presentato domanda per il riconoscimento della malattia professionale, non vedendosi così riconosciuti i benefici economici spettanti dall'assicurazione Inail.

E' dunque importante ricordare che molteplici possono essere le malattie direttamente correlate ai lavori svolti quali ad esempio le malattie causate da esposizione a sostanze dannose come ad esempio antiparassitari e concimi, quelle causate da radiazioni solari per le lavorazioni svolte prevalentemente all'aperto; la sordità da rumore; l'ernia discale lombare causata da lavorazioni svolte con macchine che espongono a vibrazioni trasmesse al corpo intero come i trattori, mietitrebbia, vendemmiatrice semovente; malattie da sovraccarico degli arti superiori come le tendiniti e sindrome del tunnel carpale, ecc.

Sono comunque indennizzabili dall'Inail anche le malattie non presenti nella tabella di Legge, in tal caso, però, il lavoratore deve dimostrarne l'origine lavorativa, vale a dire che la malattia si è verificata a causa e nell'esercizio del lavoro svolto.

Il riconoscimento della malattia professionale può dare seguito al riconoscimento di un indennizzo economico per danno biologico o con l'erogazione di una rendita mensile per tutta la vita.

E' bene ricordare che tutti i lavoratori che svolgono opera manuale sono assicurati all'Inail per la tutela degli infortuni e delle malattie professionali, per tanto se la malattia è stata contratta a causa del lavoro svolto nel corso della propria vita è possibile ottenere l'indennizzo dall'inail.

Il tema delle malattie professionali in questi ultimi anni ha assunto ancor più importanza ed attenzione da parte degli operatori del settore in quanto anche grazie ai molteplici corsi di formazione inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro è molto cresciuta la consapevolezza che alcune patologie di cui i coltivatori diretti soffrono possono essere effettivamente correlate al lavoro svolto.

I dati statistici ufficiali Inail evidenziano in modo molto chiaro come l'attenzione alle malattie professionali sia cresciuta con un incremento esponenziale delle denunce presentate che passano da 1.447 del 2006 a 6.380 del 2010 con un incremento del 340%.

Notevolmente in crescita in questi ultimi tempi sono le malattie osteo-articolari e muscolo-tendinee per tanto legate ai problemi delle ossa, articolazioni, muscoli e tendini.

Importante in questa valutazione è la consulenza del medico-legale e del medico del lavoro tramite i quali possono essere effettuate i necessari approfondimenti medici.

Per ogni informazione, per compilare il questionario utile a segnalare il proprio caso e poter avere il consulto gratuito con il medico legale del patronato è possibile rivolgersi alle sedi coldiretti ove è presente l'Operatore del Patronato Epaca. L'assistenza è gratuita.